

anteriamente al 1° gennaio 2007. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti recepito il recente orientamento della Corte di Cassazione in materia di contributo di solidarietà, ritenendo invece legittima - sulla base della modifica normativa apportata alla legge 335/95 dall'art.1, co.763, della legge finanziaria per il 2007 - l'applicazione di tale contributo sia per le pensioni decorrenti, per tale quinquennio, dal 1° gennaio 2007 sia per quelle erogate - per il quinquennio 2009-2013 - a partire dal 1° gennaio 2009. L'importo di € 23,2 milioni è in corso di restituzione.

Nel loro complesso i debiti, ad esclusione dei depositi cauzionali, non contengono posizioni con durata residua superiore a 5 anni.

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ammontano alla data di bilancio, nel loro complesso, ad € 5,5 milioni (€ 8,2 ml a fine 2008).

I ratei sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2008	VARIAZIONI	31/12/2009
Aggi su titoli	2.465.319	(1.718.973)	746.346
Imposte sostitutive	4.282.146	103.073	4.385.219
Oneri diversi (*)	24.571	10.978	35.549
TOTALE	6.772.036	(1.604.922)	5.167.114

(*) prevalentemente per utenze

Il saldo degli aggi riflette le quote cumulate derivanti dall'ammortamento, sulla durata dei titoli, degli scarti di negoziazione per gli investimenti obbligazionari effettuati a valori sopra la pari. Il decremento di tale voce (€ 1,7 ml) scaturisce sostanzialmente dai rimborsi e dalle vendite dell'esercizio, in precedenza analizzate (voce B-III-3-a). Le imposte sostitutive sono relative sia agli interessi in corso di maturazione (per € 4,3 ml) sia ai disaggi (per € 0,1 ml); le stesse verranno trattenute al momento dell'incasso degli interessi e all'atto del rimborso o della vendita del titolo.

I risconti sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2008	VARIAZIONI	31/12/2009
Indennità di maternità	951.367	(951.367)	-
Riscatti	78.493	8.665	87.158
Ricongiunzioni	401.437	(137.452)	263.985
Canoni di locazione	7.825	108	7.933
TOTALE	1.439.122	(1.080.046)	359.076

Alla data di bilancio non è emersa la necessità - diversamente dal precedente bilancio - di riscontare i ricavi per contributi di maternità, in quanto i costi di competenza (€ 8,0 ml) sono risultati maggiori di € 1,4 milioni rispetto ai relativi ricavi. E' stato, pertanto, contabilizzato un credito verso gli Associati per tale importo differenziale, per il commento del quale si rinvia alla precedente voce C-II-1. I risconti relativi alle ricongiunzioni ed ai riscatti rappresentano le quote differite degli interessi dei piani di ammortamento, in quanto quelle capitali vengono correntemente accreditate a conto economico.

CONTI D'ORDINE

Sono costituiti da fideiussioni ricevute ed impegni con terzi, così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2008	VARIAZIONI	31/12/2009
Fideiussioni ricevute	3.259.238	(346.301)	2.912.937
Impegni per acquisto titoli	14.384.641	44.615.359	59.000.000
Impegni per vendita titoli (*)	124.780.863	(74.148.478)	50.632.385
Impegni diversi con terzi	771.630	120.596	892.226
TOTALE	143.196.372	(29.758.824)	113.437.548

(*) per operazioni di "pronti contro termine"

Le fideiussioni rilasciate da terzi a favore della Cassa ammontano ad € 2,9 milioni, e riguardano prevalentemente l'area immobiliare sia per l'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti di locazione (per € 2,5 ml) sia per la redditività e per lavori di manutenzione (per € 0,4 ml). Gli impegni con terzi ammontano ad € 110,5 milioni e scaturiscono, da un lato, da operazioni deliberate sia di acquisto di strumenti finanziari (€ 59,0 ml di cui OICR per € 57,0 ml ed ETF per € 2,0 ml attraverso piani di accumulo scadenti entro il 30 giugno 2010) sia di vendita a termine di titoli per operazioni di "pronti contro termine" (per € 50,6 ml con rientro ad aprile 2010); dall'altro, conseguono ad impegni assunti con fornitori (per € 0,9 ml), riferibili all'area immobiliare per € 0,6 milioni. Si rinvia alla voce C-III-6-a per quanto riguarda le operazioni di "pronti contro termine".

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

I ricavi istituzionali sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2009	2008
Contributi soggettivi ed integrativi	511.307.105	478.592.147
Contributi da pre-iscrizione	2.192.982	3.146.866
Contributi di maternità	8.009.550	7.386.002
Contributi di riscatto	20.981.747	15.057.663
Contributi di ricongiunzione	16.190.267	20.392.633
Contributi di solidarietà	4.748.848	4.619.863
TOTALE	563.430.499	529.195.174

L'ammontare dei contributi include quanto dovuto dagli iscritti a valere sia sul corrente esercizio sia su anni precedenti, per effetto di retrodatazione di iscrizioni, variazioni di status ed acquisizione di dati reddituali mancanti. Al 31 dicembre 2009 gli iscritti sono pari a 51.858 - di cui 2.582 pensionati attivi - ed evidenziano un incremento di 2.099 posizioni (4,2%) rispetto alle evidenze di fine 2008 (49.759 iscritti di cui 2.452 pensionati attivi).

A-1-a Contributi soggettivi ed integrativi

Ammontano ad € 511,3 milioni (€ 278,4 ml per contributi soggettivi ed € 232,9 ml per quelli integrativi) e riguardano la contribuzione dovuta da tutti gli iscritti, anche di quelli iscritti agli Albi professionali non tenuti all'iscrizione alla Cassa e dai titolari di trattamenti pensionistici non obbligati al rispetto delle

misure minime. L'aliquota del contributo integrativo è pari al 4,0% (come nel 2008) e viene applicata al volume di affari IVA.

Emerge un aumento di € 32,7 milioni (6,8%), riferibile per € 16,7 milioni (6,4%) ai contributi soggettivi e per € 16,0 milioni (7,4%) a quelli integrativi. L'incremento dei contributi soggettivi scaturisce dalla maggiore consistenza degli iscritti (in numero di 2.099), dai maggiori redditi professionali netti (in media il 6,4%) e dall'elevazione del contributo unitario di € 60 (da € 2.260 ad € 2.320); quello dei contributi integrativi - oltre che dai maggiori iscritti - deriva anche dalla crescente dinamica dei volumi di affari IVA (in media il 6,7%). Si è altresì riscontrata la sostanziale invarianza dell'aliquota media del contributo soggettivo, risultata pari al 10,53% (10,56% nel 2008) nell'ambito della fascia variabile (dal 10,0% al 17,0%) del reddito netto professionale e fino al limite massimo di € 155.000.

A-1-b Contributi da pre-iscrizione

Ammontano ad € 2,2 milioni e riguardano l'istituto della pre-iscrizione (con effetto dal 2004) per i tirocinanti, in virtù della delibera dell'Assemblea dei Delegati del 20 dicembre 2006 approvata dai Ministeri vigilanti il 30 marzo 2007. Il contributo fisso viene annualmente rivalutato e, per il 2009, è pari - a scelta dei tirocinanti iscritti - ad € 522, € 1.043 ed € 2.087. Nel corso dell'esercizio sono state deliberate 812 domande (1.439 nel 2008) e si è riscontrato un decremento del provento di € 0,9 milioni, scaturente dal minor numero di domande deliberate (627) a fronte della diminuzione stessa delle domande pervenute.

A-1-c Contributi di maternità

L'importo del contributo corrente per la copertura delle indennità di maternità (decreto legislativo 151/01) per le libere professioniste è risultato pari ad € 8,0 milioni. Lo stesso è riferibile, per € 6,3 milioni, agli iscritti e ai pensionati in attività e, per € 1,7 milioni, al Ministero del Lavoro quale contributo sulle indennità pagate nel corso dell'esercizio (per quest'ultimo si rinvia alla precedente voce C-II-5 - "Crediti verso altri"). Il contributo individuale di maternità è risultato pari ad € 72 (€ 95 nel 2008), come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2008 (approvata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in data 24 febbraio 2009).

A-1-d Contributi di riscatto

L'importo (€ 21,0 ml) è riferito alle 1.537 domande deliberate nell'esercizio (1.061 nel 2008) e rappresenta la quota capitale dei relativi piani di ammortamento. Le stesse riguardano il periodo legale del corso di laurea in Economia e Commercio (1.019 domande) o discipline equipollenti per sostenere l'esame di abilitazione alla professione di Dottore Commercialista, quello del servizio militare e civile (195 domande) ed il riscatto del tirocinio (323 domande). L'incremento del provento (€ 5,9 ml) riflette sostanzialmente il maggior numero di domande deliberate (476) rispetto a quelle del precedente esercizio.

A-1-e Contributi di ricongiunzione

L'importo (€ 16,2 ml) delle ricongiunzioni (legge 45/90) è relativo alle 279 domande deliberate nel corso dell'esercizio (313 nel 2008) e rappresenta la quota capitale dei relativi piani di ammortamento per versamenti dovuti dagli Enti previdenziali e dai professionisti. Il decremento del provento (€ 4,2 ml) scaturisce sia dal minor numero di domande deliberate (34) sia dalla riduzione del complessivo valore medio delle domande stesse, pari ad € 58.030 nel corrente esercizio contro € 65.152 in quello precedente.

A-1-f Contributi di solidarietà

Tali contributi (€ 4,7 ml) sono stati determinati sui trattamenti correnti e maturati, considerando sia le pensioni pure sia quelle in totalizzazione (dirette ed indirette gestite dall'INPS ex decreto legislativo 42/06), in base alle previste fasce di pensione annua lorda - calcolate con il metodo retributivo - ed al periodo di maturazione dei relativi requisiti.

A-5 ALTRI PROVENTI**A-5-a. GESTIONE IMMOBILIARE**

I proventi della gestione immobiliare risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	2009	2008
Canoni di locazione	13.719.877	13.503.617
<i>comparto abitativo</i>	2.592.159	2.526.477
<i>comparto commerciale</i>	6.752.068	6.674.541
<i>comparto industriale</i>	4.375.650	4.302.599
Riaddebiti a conduttori	1.572.788	1.406.389
Altri proventi (*)	42.582	1.653
TOTALE	15.335.247	14.911.659

(*) per riaddebiti a condomini e locazione di spazi pubblicitari

I canoni di locazione sono riferibili per circa il 49% al comparto commerciale, per circa il 32% a quello industriale e per circa il 19% al segmento abitativo. Gli stessi denotano, in uno scenario di difficile congiuntura economica, un incremento complessivamente pari ad € 0,2 milioni (1,5%) che, pur in presenza di rilocalizzazioni a condizioni economiche più vantaggiose e di adeguamenti monetari sui vecchi canoni, ha risentito negativamente dell'aumento del tasso medio di sfittanza in precedenza commentato (si veda la voce B-II-1). I riaddebiti ai conduttori sono relativi ad utenze ed altri oneri.

A-5-b. GESTIONE MOBILIARE

I proventi della gestione mobiliare sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2009	2008
Interessi (obbligazioni e titoli di Stato)	31.973.273	23.859.690
Differenziali (gestioni patrimoniali)	(10.937.523)	(66.058.716)
Plusvalenze realizzate	24.619.879	21.688.365
Minusvalenze realizzate	(935.242)	(4.562.894)
Dividendi (*)	2.424.521	2.865.696
Commissioni di retrocessione	592.501	1.243.613
Disaggi maturati	846.135	1.356.945
Aggi maturati	(444.924)	(1.854.641)
Altri proventi (**)	49.348	55.882
TOTALE	48.187.968	(21.406.060)

(*) da ETF azionari (€ 2,1 ml) ed OICR (€ 0,3 ml)

(**) per imposte estere su dividendi delle gestioni patrimoniali (si rinvia alla voce C-II-4-bis)

Tali proventi sono stati conseguiti nel rispetto dei criteri di impiego delle disponibilità stabilite, fra le diverse modalità di investimento, dall'Assemblea dei Delegati in sede di approvazione del budget 2009 e relative variazioni.

Interessi

Ammontano ad € 32,0 milioni e sono relativi a titoli di Stato (€ 20,2 ml, di cui € 5,8 ml su *zero coupon*), obbligazioni (€ 9,0 ml, di cui € 3,1 ml su prodotti strutturati) ed operazioni di "pronti contro termine" (€ 2,8 ml). La voce è esposta al lordo delle relative imposte sostitutive (12,5%) e mostra un incremento di

€ 8,1 milioni rispetto al precedente esercizio scaturente dall'aumento degli interessi sui titoli di Stato (€ 10,8 ml), pur in presenza della riduzione degli interessi sui titoli obbligazionari (€ 1,7 ml) e sulle operazioni di "pronti contro termine" (€ 1,0 ml).

Differenziali (gestioni patrimoniali)

Il differenziale negativo delle gestioni ammonta nell'esercizio ad € 10,9 milioni (€ 66,1 ml nel 2008), per la cui analisi di dettaglio si rinvia alla voce B-III-3-c.

Plusvalenze e minusvalenze

Le plusvalenze realizzate ammontano ad € 24,6 milioni e conseguono alla vendita di titoli di Stato (€ 22,4 ml, di cui € 0,5 ml su titoli di Stato francesi), obbligazioni (€ 2,0 ml, di cui € 0,3 ml su prodotti strutturati), OICR (€ 0,1 ml) ed *hedge fund* (€ 0,1 ml). Le minusvalenze realizzate (0,9 ml) scaturiscono dalle dismissioni di OICR (€ 0,7 ml) e dai rimborsi di obbligazioni (€ 0,2 ml prevalentemente per perdite di cambio su un titolo estero). Nel corso dell'esercizio, inoltre, a fronte di minusvalenze realizzate su dismissioni di OICR è stato utilizzato il fondo oscillazione titoli per € 6,3 milioni.

Commissioni di retrocessione

Ammontano ad € 0,6 milioni e, per la quasi totalità, sono riferibili agli OICR. Tali retrocessioni rappresentano uno sconto sulle commissioni applicate dai gestori in base agli accordi in essere.

Disaggi ed aggr

Rappresentano le quote maturate sugli investimenti in essere relativi ad obbligazioni e titoli di Stato (esclusi quelli *zero coupon*) effettuati a valori sotto o sopra la pari, con un saldo netto positivo di € 0,4 milioni. Il decremento sia dei disaggi (€ 0,5 ml) sia degli aggr (€ 1,4 ml) scaturisce dagli effetti delle operazioni di vendita poste in essere nell'esercizio.

A-5-c. DIVERSI

Ammontano ad € 150,1 milioni e sono costituiti dall'assorbimento di fondi eccedenti: quello su titoli per € 149,7 milioni e quello su immobili per € 0,4 milioni. Si rinvia al commento sui fondi per rischi ed oneri (voce B).

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B-7 SERVIZI

B-7-a-1. PENSIONI ED ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

La voce risulta così costituita:

DESCRIZIONE	2009	2008
Pensioni	177.029.163	163.601.262
Prestazioni assistenziali	3.365.245	1.013.357
Ricongiunzioni presso altri Enti	122.152	144.601
Polizza sanitaria	2.367.607	2.275.558
TOTALE	182.884.167	167.034.778

Pensioni

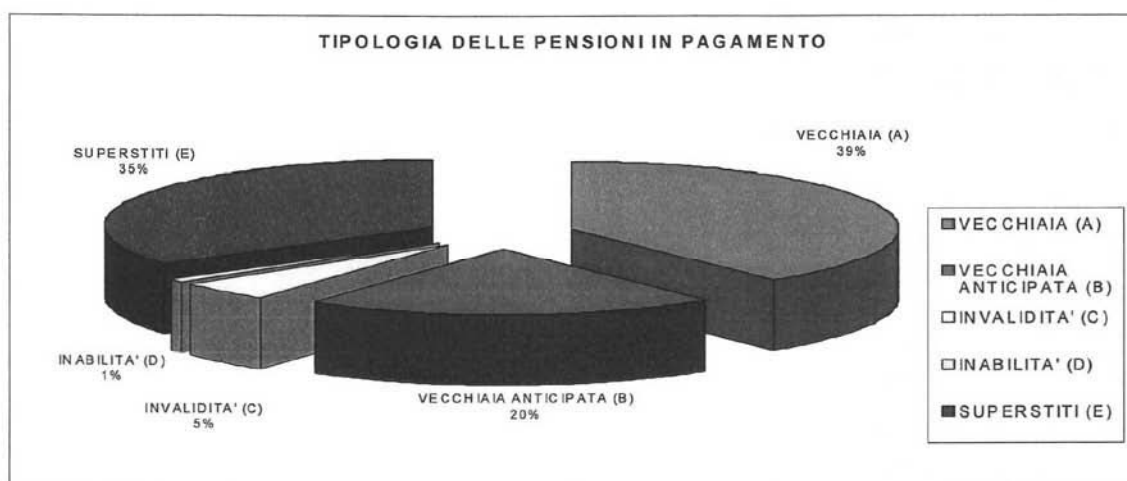
Il costo dei trattamenti pensionistici è pari ad € 177,0 milioni (di cui € 5,4 ml per pensioni calcolate con il metodo contributivo) e le pensioni mediamente in pagamento sono risultate pari a 5.225 (4.953 nel 2008), con un costo medio lordo complessivo - in termini unitari - di circa € 33.880.

I maggiori oneri rispetto al precedente esercizio (€ 13,4 ml pari all'8,2%) sono correlati sia alla perequazione dei trattamenti con effetto dal 1° gennaio 2009 - variabile tra l'1,95% ed il 2,60% - sia al maggior numero di aventi diritto (in termini netti pari a 254, di cui 84 in totalizzazione). Tale onere è così analizzabile:

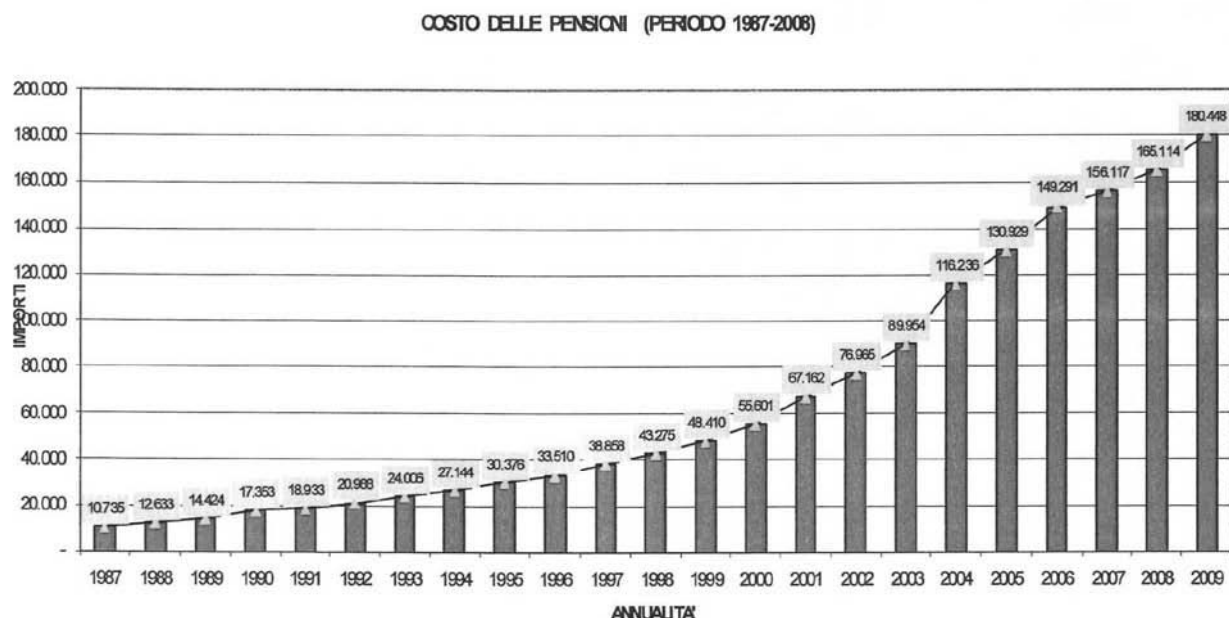
DESCRIZIONE	2009	2008
Vecchiaia	92.010.045	87.172.168
Vecchiaia anticipata	56.903.132	50.324.173
Invalidità	4.098.442	3.842.633
Inabilità	673.413	655.791
Superstiti	23.344.131	21.606.497
TOTALE	177.029.163	163.601.262

Il costo dei trattamenti include € 9,6 milioni a titolo di totalizzazione ed è riferibile a 307 posizioni riguardanti le pensioni di vecchiaia (106 posizioni per € 2,8 ml), quelle di anzianità (195 posizioni per € 6,8 ml) ed ai superstiti (6 posizioni). La tabella sopra esposta evidenzia, tra l'altro, la crescente incidenza relativa delle pensioni di vecchiaia anticipata (32,1% contro 30,8% nel 2008) e la contestuale riduzione del peso di quelle di vecchiaia (dal 53,3% al 52,0%). La voce "Superstiti" è sostanzialmente costituita dalle reversibilità di vecchiaia e dalle indirette e denota un incremento di € 1,7 milioni (7,9%).

Di seguito si rappresenta la ripartizione delle 5.353 pensioni in pagamento al 31 dicembre 2009, che evidenzia la riduzione nell'esercizio dell'incidenza delle pensioni di vecchiaia (dal 40% al 39%) e la contestuale crescita relativa di quelle di vecchiaia anticipata (dal 18% al 20%); rimane invece sostanzialmente invariata l'incidenza delle altre tipologie (invalidità, inabilità e superstiti).



Segue la rappresentazione dell'andamento storico - dal 1987 - del costo delle pensioni:



Si evidenzia che in tale tabella - redatta in migliaia di Euro - dall'esercizio 2000 è incluso altresì l'onere accantonato al fondo pensioni (per il periodo 1987-1999 viene rappresentato solo il costo dei trattamenti deliberati, tenuto conto del non rilevante ammontare di quello maturato).

Al 31 dicembre 2009 i pensionati, titolari di trattamenti diretti (vecchiaia, vecchiaia anticipata, invalidità ed inabilità), indiretti e di reversibilità sono 5.423, di cui 307 in totalizzazione (16 sul precedente istituto e 291 ex L. 42/06 verso l'INPS).

Tale dato considera, oltre le pensioni in pagamento (5.353 di cui 276 in totalizzazione) e quelle deliberate da liquidare (54 di cui 26 in totalizzazione) alla data di bilancio, anche le pensioni deliberate a gennaio 2010 (29 di cui 5 in totalizzazione) con decorrenza 2009 ed anni precedenti, nonché i decessi conosciuti nel mese di gennaio 2010 (13 relativi a pensionati puri) su nominativi in pagamento alla data di bilancio.

Rispetto al precedente esercizio il numero dei pensionati è aumentato, nel suo complesso, di 254 unità (con un incremento del 4,9%), di cui 84 unità (con un incremento del 37,7%) per le pensioni in totalizzazione.

L'evoluzione dal 1987 del numero dei pensionati è rappresentata nella tabella che segue, dalla quale si evince la costante crescita delle pensioni di vecchiaia anticipata.

Anno	Vecchiaia	Vecchiaia anticipata (*)	Totale	Var.ne (%)	Invalità ed inabilità	Var.ne (%)	Superstiti	Var.ne (%)	Totale	Var.ne (%)
1987	1.214	-	1.214	-	165	-	998	-	2.377	-
1988	1.250	-	1.250	3,0	161	(2,4)	1.068	7,0	2.479	4,3
1989	1.312	-	1.312	5,0	177	9,9	1.142	6,9	2.631	6,1
1990	1.390	-	1.390	5,9	172	(2,8)	1.204	5,4	2.766	5,1
1991	1.420	-	1.420	2,2	167	(2,9)	1.254	4,2	2.841	2,7
1992	1.452	-	1.452	2,3	163	(2,4)	1.301	3,7	2.916	2,6
1993	1.494	-	1.494	2,9	158	(3,1)	1.356	4,2	3.008	3,2
1994	1.493	-	1.493	(0,1)	158	-	1.428	5,3	3.079	2,4
1995	1.496	-	1.496	0,2	166	5,1	1.482	3,8	3.144	2,1
1996	1.507	6	1.513	1,1	155	(6,6)	1.507	1,7	3.175	1,0
1997	1.522	15	1.537	1,6	147	(5,2)	1.518	0,7	3.202	0,9
1998	1.507	15	1.522	(1,0)	140	(4,8)	1.520	0,1	3.182	(0,6)
1999	1.531	29	1.560	2,5	132	(5,7)	1.543	1,5	3.235	1,7
2000	1.597	44	1.641	5,2	130	(1,5)	1.597	3,5	3.368	4,1
2001	1.662	62	1.724	5,1	135	3,8	1.611	0,9	3.470	3,0
2002	1.728	90	1.818	5,5	136	0,7	1.613	0,1	3.567	2,8
2003	1.835	131	1.966	8,1	132	(2,9)	1.615	0,1	3.713	4,1
2004	1.969	281	2.250	14,4	157	18,9	1.655	2,5	4.062	9,4
2005	1.962	526	2.488	10,6	176	12,1	1.716	3,7	4.380	7,8
2006	1.980	708	2.688	8,0	207	17,6	1.739	1,3	4.634	5,8
2007	2.064	820	2.884	7,3	250	20,8	1.811	4,1	4.945	6,7
2008	2.079	961	3.040	5,4	267	6,8	1.862	2,8	5.169	4,5
2009 (**)	2.135	1.109	3.244	6,7	294	10,1	1.885	1,2	5.423	4,9

(*) include l'ex anzianità (sino al 2003)

(**) aggiornato al 29 gennaio 2010 (per effetto del consolidamento dei dati istituzionali a tale data)

Al 31 dicembre 2009 il numero degli iscritti, come già rilevato, è pari a 51.858 - di cui 2.582 pensionati attivi - e quello dei pensionati è pari a 5.423 (di cui 5.116 pensionati puri e 307 in totalizzazione). In termini di distribuzione demografica circa il 65% degli iscritti ha meno di 45 anni e, in particolare, la fascia fino a 40 anni rappresenta circa il 40% del totale. L'incidenza della componente femminile si attesta intorno al 28%.

A tale data il rapporto "Iscritti/pensionati puri" è quindi pari a 10,1 (come a fine 2008), mentre è 9,6 considerando anche l'effetto di quelli in totalizzazione (come a fine 2007 e 2008). Tale rapporto è risultato costantemente in crescita nel periodo 1989-2003 ed ha subito una contrazione nel periodo 2004-2007, scaturente dalla dinamica delle pensioni di vecchiaia anticipata e, dall'esercizio 2007, anche di quelle in totalizzazione. Queste ultime, infatti, sono aumentate di circa il 174% rispetto alle consistenze di fine 2007.

Nel corrente esercizio, con riferimento ai soli pensionati puri, sembra pertanto essersi consolidata la tendenza verso un ritorno a valori prossimi a quelli del 2004 (in tale esercizio il rapporto "Iscritti/pensionati puri" era 10,2).

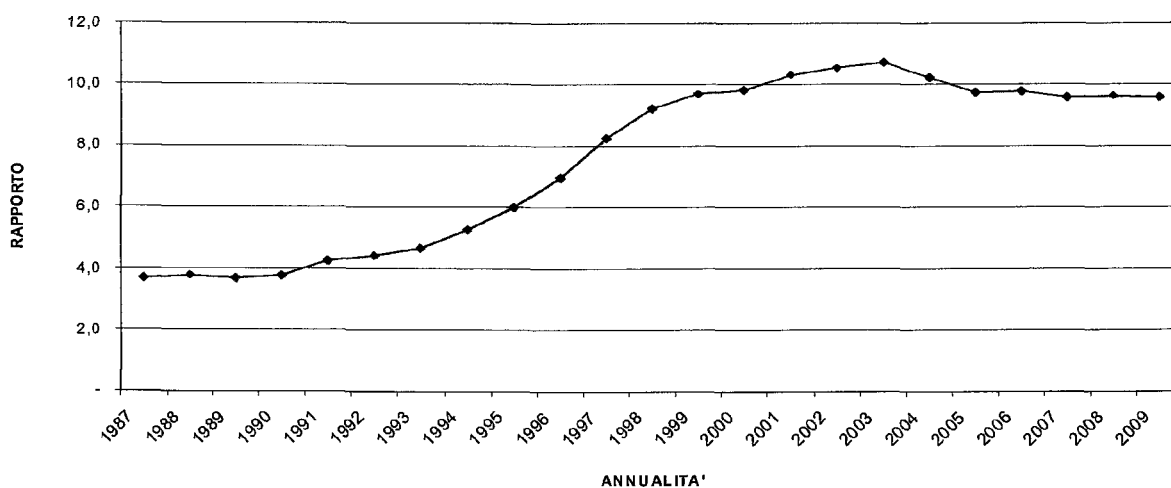
Ne rappresentiamo di seguito l'evoluzione dal 1987 (i cui dati sono riferiti al 31 dicembre di ogni anno), indicando separatamente la dinamica dei pensionati puri da quelli in totalizzazione stante la diversa natura di questi ultimi (che sono infatti pensionati di una pluralità di Enti).

ANNO	ISCRITTI	PENSIONATI PURI	PENSIONATI IN TOTALIZZAZIONE	TOTALE PENSIONATI	ISCR. / PENS. Puri	ISCRITTI / PENSIONATI
1987	8.736	2.381	-	2.381	3,7	3,7
1988	9.358	2.483	-	2.483	3,8	3,8
1989	9.636	2.633	-	2.633	3,7	3,7
1990	10.389	2.766	-	2.766	3,8	3,8
1991	12.016	2.841	-	2.841	4,2	4,2
1992	12.826	2.916	-	2.916	4,4	4,4
1993	13.925	3.008	-	3.008	4,6	4,6
1994	16.190	3.079	-	3.079	5,3	5,3
1995	18.784	3.144	-	3.144	6,0	6,0
1996	22.028	3.175	-	3.175	6,9	6,9
1997	27.420	3.202	-	3.202	8,6	8,6
1998	29.650	3.182	-	3.182	9,3	9,3
1999	31.293	3.235	-	3.235	9,7	9,7
2000	33.046	3.368	-	3.368	9,8	9,8
2001	35.790	3.470	-	3.470	10,3	10,3
2002	37.551	3.567	-	3.567	10,5	10,5
2003	39.705	3.713	-	3.713	10,7	10,7
2004	41.483	4.053	9	4.062	10,2	10,2
2005	42.583	4.368	12	4.380	9,7	9,7
2006	45.353	4.619	15	4.634	9,8	9,8
2007	47.322	4.833	112	4.945	9,8	9,6
2008	49.759	4.946	223	5.169	10,1	9,6
2009 (*)	51.858	5.116	307	5.423	10,1	9,6

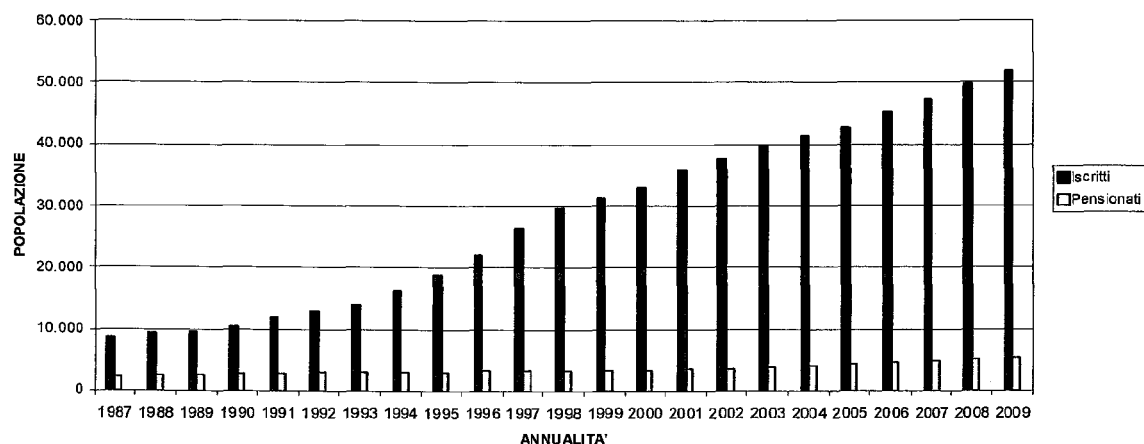
(*) aggiornato al 29 gennaio 2010 (per effetto del consolidamento dei dati istituzionali a tale data)

I seguenti due grafici evidenziano l'evoluzione del rapporto "Iscritti/pensionati" nel periodo 1987-2009.

EVOLUZIONE TEMPORALE DEL RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI



EVOLUZIONE TEMPORALE DEGLI ISCRITTI E DEI PENSIONATI



Prestazioni assistenziali

Ammontano ad € 3,4 milioni a fronte di 299 prestazioni, riferibili soprattutto agli interventi economici posti in essere a seguito del sisma del 6 aprile 2009 in Abruzzo (in numero di 102 per € 2,4 ml), ad altri interventi economici per stato di bisogno (in numero di 20 per € 0,4 ml), a prestazioni per *handicap* (in numero di 75 per € 0,4 ml) e - in numero di 102 per € 0,2 milioni - a domande per rimborso di spese funebri, borse di studio ed assegni per aborto spontaneo o terapeutico. Nel suo complesso tale voce denota un incremento di € 2,4 milioni rispetto al precedente esercizio, che riflette gli interventi assistenziali definiti a fronte del sisma del 6 aprile.

Tali benefici sono previsti dall'art. 9 della L.21/86 e dal nuovo Regolamento di disciplina delle funzioni di assistenza e di mutua solidarietà, deliberato dall'Assemblea dei Delegati il 27-28 novembre 2003 ed approvato con D.I. del 14 luglio 2004.

Ricongiunzioni presso altri Enti

Si riferiscono ad oneri per periodi assicurativi pregressi, accumulati presso la Cassa, che vengono ricongiunti dai professionisti presso altri Enti (ex L.45/90).

Polizza sanitaria

Il costo della polizza ammonta ad € 2,4 milioni e denota, rispetto al precedente esercizio, un incremento di € 0,1 milioni scaturente dal maggior numero di iscritti. Tale costo viene addebitato a conto economico alla luce della previsione contenuta nella legge delega in materia previdenziale (L.243/04), per effetto della quale la normativa statutaria e regolamentare può prevedere, nell'ambito delle prestazioni a favore degli iscritti, anche forme di tutela sanitaria integrativa nel rispetto degli equilibri finanziari - di lungo periodo - della gestione.

B-7-a-2. INDENNITA' DI MATERNITA'

Ammontano ad € 8.009.550 (€ 7,4 ml nel 2008) e riflettono l'onere delle domande pervenute (ex D.Lgs.151/01) dalle professioniste iscritte alla Cassa nel corso dell'esercizio. Il numero delle beneficiarie delle indennità di maternità è stato 991 (943 nel 2008), con un valore medio delle domande di circa € 8.080 (circa € 7.830 nel 2008). Con effetto dal 29 ottobre 2003 è operante il "tetto" delle indennità da corrispondere pari ad € 22.615 su base annua (pari a 5 volte il minimo, ex legge 289/03).

B-7-b. SERVIZI DIVERSI

Ammontano ad € 9,3 milioni ed evidenziano un decremento di 0,4 milioni rispetto al precedente esercizio. Sono analizzabili come segue:

DESCRIZIONE	2009	2008
Organi Collegiali	2.158.502	2.170.422
Manutenzione degli immobili	1.748.570	1.560.057
Gestione degli immobili	1.563.060	1.646.209
Premi assicurativi (*)	98.169	96.509
Attività promozionali ed inserzioni	59.418	41.178
Commissioni (banca depositaria)	897.303	988.800
Assistenza legale e notarile	556.246	659.362
Altre consulenze ed assistenze	591.990	730.764
Canoni di assistenza e manutenzioni	271.089	293.301
Vigilanza e pulizia	226.046	205.311
Formazione ed altri costi riferibili al personale	482.303	507.550
Altri oneri	679.369	864.829
TOTALE	9.332.065	9.764.292

(*) prevalentemente per infortunistica e responsabilità civile di dipendenti ed Organi collegiali

Organi Collegiali

Il costo dell'esercizio è analizzabile come segue:

DESCRIZIONE	Compensi	Indennità	IVA	Contributi Cassa	Rimborsi spese	TOTALE
Assemblea dei Delegati	-	293.850	85.824	16.567	299.411	695.652
Consiglio di Amministrazione	398.668	342.952	144.227	27.736	223.721	1.137.304
Collegio Sindacale	115.556	119.143	35.634	5.729	49.484	325.546
TOTALE	514.224	755.945	265.685	50.032	572.616	2.158.502

L'importo corrisponde agli oneri maturati per compensi, indennità per assenza da studio e rimborsi spese. Lo stesso denota, nel suo complesso, un decremento di € 11.920 rispetto al precedente esercizio.

Si evidenzia, in particolare, che i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale s'incrementano esclusivamente per effetto della rivalutazione ISTAT deliberata e che, con riferimento alle indennità, sia quelle riferibili al Consiglio di Amministrazione sia quelle relative al Collegio Sindacale sono diminuite (rispettivamente da € 351.270 ad € 342.952 e da € 120.077 ad € 119.143).

Manutenzione degli immobili

La voce - che evidenzia un incremento di € 0,2 milioni prevalentemente riferibili a interventi di rifacimento di infissi danneggiati su un immobile (Cremona) - è costituita dagli interventi di manutenzione sugli immobili locati (€ 1.567.527, in parte riaddebitabili ai conduttori) e sull'immobile di Roma adibito a sede sociale (€ 181.043), addebitati a conto economico in quanto aventi natura conservativa del patrimonio.

Gestione degli immobili

Tale voce - che denota un lieve decremento - include i costi relativi alla gestione del patrimonio di proprietà pari ad € 1.157.194 - riferibili prevalentemente ad utenze ed oneri condominiali riaddebitabili ai conduttori - nonché l'onere delle coperture assicurative sui fabbricati (€ 124.453) e quello relativo alla registrazione dei contratti (€ 281.413, per metà riaddebitato ai conduttori stessi). Gli addebiti ai conduttori sono esposti tra gli "Altri proventi" (voce A-5-a).

Commissioni (banca depositaria)

Ammontano ad € 0,9 milioni e riguardano l'attività della banca depositaria relativamente alle gestioni in delega. Tali commissioni comprendono le seguenti linee di attività: custodia, amministrazione e regolamento titoli e fondi; contabilizzazione e supporto "prima nota", nonché il controllo dei limiti degli investimenti e delle operazioni.

Assistenza legale e notarile

Tale onere denota un decremento di € 0,1 milioni, riferibile alla minore incidenza dell'assistenza e consulenza legale relativa a problematiche istituzionali e previdenziali.

Altre consulenze ed assistenze

Comprendono, in particolare, gli oneri relativi: alle consulenze tecniche dell'area immobiliare (€ 144.494); agli accertamenti sanitari (€ 173.031) per l'erogazione dei trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità; alla consulenza assicurativa (€ 28.800) e finanziaria (€ 62.182); alla revisione contabile (€ 37.915), nonché alla consulenza attuariale e per il bilancio tecnico (€ 18.360). Il decremento della voce (€ 0,1 ml) scaturisce essenzialmente dalle minori consulenze ed assistenze immobiliari e per il bilancio tecnico.

Formazione ed altri costi riferibili al personale

Sono costituiti dalla formazione (€ 57.563), dal servizio sostitutivo della mensa (€ 324.287), dagli oneri per la polizza sanitaria (€ 78.550) e da quelli connessi alle missioni fuori sede (€ 21.903). La voce mostra una riduzione di € 25.247 rispetto al precedente esercizio, prevalentemente attribuibile alla contrazione dell'onere per il servizio sostitutivo della mensa.

Altri oneri

Includono, in particolare, le spese postali (€ 282.296), i servizi di postalizzazione (€ 51.818), le utenze telefoniche (€ 133.329) e gli oneri per l'attività di assistenza telefonica (€ 115.113), svolta dalla Banca Popolare di Sondrio - tramite *call center* - per l'area istituzionale (SAT). La voce, nel suo complesso, si decrementa nell'esercizio di € 0,2 milioni per effetto della riduzione delle spese postali e degli oneri per servizi di postalizzazione.

B-8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano complessivamente ad € 46.194 (€ 33.132 nel 2008) e riguardano costi correnti per canoni di noleggio e per utilizzo di licenze d'uso (software).

B-9. PERSONALE

Il costo del lavoro ammonta ad € 8,6 milioni, denotando un andamento in linea con il precedente esercizio con un incremento di € 0,1 milioni (1,1%). La forza media del personale dipendente - calcolata su base mensile - è risultata pari nel corso dell'esercizio a 172 unità, con un costo medio lordo - in termini unitari - pari a circa € 50.200.

Il costo del lavoro è così analizzabile:

DESCRIZIONE	2009	2008
Salari e stipendi	6.206.015	6.131.060
Oneri sociali	1.714.084	1.653.876
Quota TFR	468.421	478.075
Altri costi	248.319	246.232
TOTALE	8.636.839	8.509.243

La voce comprende il costo dei portieri (€ 223.725), addebitato al 90% ai conduttori su base contrattuale (voce "Altri proventi", in A-5-a).

La voce "Altri costi" include il contributo a favore del CRAL per le prestazioni sociali ed assistenziali verso i dipendenti (€ 90.648), gli oneri relativi alla previdenza integrativa UNIPOL (€ 140.710), nonché i costi per somministrazione di lavoro (€ 16.961).

Il personale in forza e la movimentazione dell'esercizio sono rappresentati nella tabella seguente:

QUALIFICA	31/12/2008	ASSUNZIONI (*)	CESSAZIONI (*)	31/12/2009
Direttore Generale	1	-	-	1
Dirigenti e quadri	7	1	-	8
Impiegati	154	3	(4)	153
Portieri (unità immobiliari)	10	-	-	10
TOTALE	172	4	(4)	172

(*) le assunzioni sono a tempo determinato, mentre le cessazioni sono 2 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato

Il maggior costo del lavoro riflette, tra l'altro, l'assunzione di 4 unità a tempo determinato (1 quadro presso i Sistemi informativi, 2 impiegati alla direzioni prestazioni ed 1 presso il servizio del personale). Al 31 dicembre 2009 sono presenti 6 risorse a tempo determinato (di cui 3 in sostituzione di maternità).

B-10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni di periodo risultano così analizzabili:

DESCRIZIONE	2009	2008
<i>Ammortamento beni materiali</i>		
Fabbricati	3.348.566	3.310.346
Impianti e macchinario	399.327	434.237
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	32.757	37.435
Apparecchiature elettroniche	111.437	134.909
<i>Totale</i>	<i>3.892.087</i>	<i>3.916.927</i>
<i>Ammortamento beni immateriali</i>		
Licenze software	84.977	74.899
<i>Totale</i>	<i>84.977</i>	<i>74.899</i>
<i>Ammortamenti</i>	<i>3.977.064</i>	<i>3.991.826</i>
Svalutazione dei crediti (area previdenziale)	-	42.425
Svalutazione dei crediti (area immobiliare)	-	33.684
<i>Svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>76.109</i>
TOTALE	3.977.064	4.067.935

La voce denota un andamento sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

B-13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Ammontano ad € 6,7 milioni e sono relativi agli accantonamenti per pensioni maturate e non deliberate (€ 3.418.467) e per restituzione di contributi (€ 3.260.724 ex art.21 della legge 21/86 ed art. 15 del nuovo Regolamento di disciplina del regime previdenziale).

B-14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Sono costituiti, in particolare, dalla fiscalità indiretta sugli immobili (ICI), dalle ritenute sugli interessi bancari e dalle imposte sostitutive sugli interessi dei titoli di Stato ed obbligazionari.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	2009	2008
Spese esattoriali	448.615	324.351
Imposta comunale su immobili	1.131.076	1.128.102
Ritenute su interessi (*)	3.365.944	3.784.582
Imposte sostitutive (**)	3.947.596	3.001.629
Altre imposte e ritenute	2.299.352	2.101.559
Oneri fiscali diversi	34.701	33.276
Altri oneri	389.133	438.715
TOTALE	11.616.417	10.812.214

(*) bancari e postali

(**) su interessi (titoli di Stato ed obbligazioni)

Le spese esattoriali si riferiscono prevalentemente ad aggi per la riscossione, a mezzo ruoli, della contribuzione dovuta dagli iscritti.

La voce "Altre imposte e ritenute" è costituita, in particolare, dalle imposte sostitutive (12,5%) sulle vendite di BTP indicizzati (per € 1,8 ml) e su dividendi distribuiti da ETF ed OICR (per € 0,3 ml).

La voce "Altri oneri" include, tra l'altro, i costi di cancelleria e stampati (€ 72.181), quelli relativi all'organizzazione delle Assemblee dei Delegati (€ 48.736) e di convegni (€ 55.421), il contributo all'Associazione di categoria (€ 5.000), nonché perdite su crediti della gestione immobiliare (€ 47.450).

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo di € 13,5 milioni (€ 16,0 ml nel 2008).

C-16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari risultano prevalentemente costituiti da interessi bancari e sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2009	2008
Interessi bancari e postali	12.466.461	14.016.970
Interessi di mora (*)	2.171.749	2.177.360
Interessi di mora (**)	25.180	8.221
Interessi su ricongiunzione e riscatti	403.640	326.841
Interessi diversi	754	994
TOTALE	15.067.784	16.530.386

(*) su contributi

(**) su canoni di locazione ed oneri

Gli interessi bancari scaturiscono dalla convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, che prevede l'applicazione del tasso ufficiale di riferimento (1,0% a fine 2009) maggiorato di 1,01 punti. Gli stessi risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio pur in presenza di una maggiore giacenza media (circa € 525 ml rispetto a circa € 292 ml nel 2008), sostanzialmente per effetto della riduzione, nel corso dell'esercizio, del tasso lordo di circa 1,5 punti (dal 3,5% al 2,01%).

Le sanzioni, maggiorazioni e penalità su contributi dovuti, rilevate nell'esercizio, sono state contabilizzate nei proventi straordinari. Rileviamo, inoltre, che l'ammortamento dell'aggio e del disagio dei titoli obbligazionari è esposto alla voce "Altri proventi" (A-5-b).

C-17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2009	2008
Depositi cauzionali	24.223	24.967
Restituzione del contributo di solidarietà	639.664	-
Restituzione di contributi	264.409	106.735
Commissioni e spese bancarie	516.118	281.726
Altri interessi	84.318	83.713
TOTALE	1.528.732	497.141

Gli interessi riguardanti la restituzione del contributo di solidarietà sono stati determinati al tasso legale vigente nell'esercizio (3,0%). Si rinvia, al riguardo, al commento della precedente voce D-14 (Altri debiti).

Gli oneri relativi ai depositi cauzionali riguardano gli interessi maturati sui contratti della gestione immobiliare ad uso abitativo. Quelli bancari scaturiscono sostanzialmente dai pagamenti contributivi *on-line* (servizio SAT) e tramite MAV (minimi contributivi), nonché dalle commissioni sulle operazioni di investimento e disinvestimento mobiliare. Il loro incremento consegue prevalentemente ai maggiori volumi di operazioni - poste in essere nel corso dell'esercizio rispetto a quello precedente - di acquisto e vendita di titoli di Stato ed obbligazionari.

La voce "Altri interessi" è costituita dagli oneri finanziari relativi alle pensioni in totalizzazione verso l'INPS ed alle restituzioni effettuate, nel corso dell'esercizio, a titolo di contributo di solidarietà.

E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria evidenzia complessivamente un saldo negativo di € 27,8 milioni (contro € 4,4 ml negativo nel 2008).

I proventi straordinari risultano i seguenti:

DESCRIZIONE	2009	2008
Sanzioni, maggiorazioni e penalità	2.164.289	2.611.730
Gestione immobiliare	44.865	146.833
Ratei di pensione	29.869	118.297
Imposte e tasse	945	57.465
Insussistenze di debiti	397.687	26.225
Rimborsi e recuperi diversi	36.325	31.040
TOTALE	2.673.980	2.991.590

Le sanzioni, maggiorazioni e penalità sono state accertate per effetto della lavorazione delle posizioni contributive. I proventi della gestione immobiliare riguardano conguagli di oneri accessori e, per € 26.500, indennizzi assicurativi. Le insussistenze scaturiscono prevalentemente dagli effetti della prescrizione decennale riguardante i debiti previdenziali.

Gli oneri straordinari sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2009	2008
Restituzione del contributo di solidarietà	22.593.505	-
Restituzione di contributi	6.832.756	6.586.321
Rimborsi di contributi	557.621	467.913
Gestione immobiliare	62.057	36.439
Minusvalenze (beni materiali)	2.634	3.356
Imposte e tasse	3.024	81.792
Oneri diversi	378.894	202.653
TOTALE	30.430.491	7.378.474

L'onere riguardante la restituzione del contributo di solidarietà (€ 22,6 ml, di cui € 21,3 ml per sorte capitale ed € 1,3 ml a titolo di interessi maturati anteriormente al 2009) è stato commentato alla precedente voce D-14 (Altri debiti), alla quale si rinvia.

Le restituzioni di contributi ammontano ad € 6,8 milioni e denotano un incremento di € 0,2 milioni rispetto al precedente esercizio. Le stesse scaturiscono, per € 4,6 milioni, dalle restituzioni di contribuzione soggettiva a professionisti cancellati dalla Cassa per cessazione dell'attività (art.21 legge 21/86); per € 1,1 milioni dalle restituzioni per incompatibilità e carenza di esercizio professionale; per € 0,8 milioni dalle restituzioni di contribuzione soggettiva non dovuta (ex art. 2033 cod. civ.), nonché da ulteriori restituzioni di contributi per complessivi € 0,3 milioni (per € 0,2 ml su annualità prescritte e per € 0,1 ml a pre-iscritti).

I rimborsi di contributi scaturiscono dall'esercizio della facoltà di ricongiunzione per periodi coincidenti di contribuzione (art.6 legge 45/90).